



HOME SERVIZI RICERCA METEO DOSSIER MULTIMEDIA RADIO LAVORO LEGALI TUTTO AFFARI

LA STAMPA.it CRONACHE

11:2
Venerdì
11/1/08

Cerca [Sito](#) [Web](#) OPINIONI POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME ECONOMIA TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI SPORT TORINO ARTE BENESSERE CUCINA MODA MOTORI SCIENZA SCUOLA TEMPO LIBERO PERIODICI

11/1/2008 (8:35) - L'ESERCITO INTERVIENE PER LIBERARE LE STRADE

Arrivano i rifiuti, Cagliari si ribella Nel napoletano molte scuole chiuse



Notte di caos nel capoluogo sardo: 50 cassonetti e tre auto in fiamme. E in Campania in azione l'esercito

CAGLIARI

Cinquanta cassonetti e tre auto sono stati bruciati nella notte a Cagliari, con ogni probabilità, a seguito dello sbarco nel porto Canale di una nave carica di 500 tonnellate di rifiuti proveniente da Napoli. I vigili del fuoco sono stati impegnati in tutti i quartieri della città. L'ultimo intervento è stato eseguito alle 6,30 di questa mattina.



+ Sardegna, arrivano i rifiuti ma Cagliari dice no
+ Pugno duro di Amato: "Intervento contro i teppisti"

MULTIMEDIA

Rivolta a Cagliari

Intanto sono arrivate nel porto le prime balle di rifiuti provenienti dalla Campania. Nonostante le proteste di alcuni cittadini sardi, alla fine, ieri in tarda serata, la nave con i rifiuti provenienti da Cagliari è riuscita ad entrare in banchina e attraccare nel molo del porto-canale di Cagliari. I marinai sono riusciti ad agganciare le cime alle bitte del molo nonostante la "resistenza pacifica" dei manifestanti di Irs e di Sardinia nazione che, dopo una serie di tafferugli con la polizia e i carabinieri in tenuta anti-sommossa si sono spostati sotto il portellone del cargo per impedirne l'apertura. I 24 tir carichi di rifiuti, sbarcati dalla nave, sono poi partiti per l'inceneritore.

FOTOGALLERY
Le immagini del caos rifiuti dall'elicottero

FOTOGALLERY
Allarme rifiuti, a Napoli esplose la rivolta

VIDEO
Rifiuti, scontri manifestanti/forze di polizia

VIDEO
Napoli, migliaia di persone in corteo di protesta

VIDEO
Caos rifiuti, voci da Pianura

VIDEO
Rifiuti, la rabbia della gente per l'emergenza

Notte tranquilla a Pianura

A Napoli, a Pianura, la situazione appare più tranquilla, anche se molte scuole resteranno chiuse anche oggi nel napoletano. Non si registrano provocazioni da parte dei facinorosi che invece nei giorni scorsi avevano causato scontri molto duri. Tutto sotto controllo anche in via Campana, ai confini con il vicino comune di Pozzuoli. Anche lo scenario intorno sembra volgere alla normalità: le strade del quartiere vanno lentamente ripulendosi e anche la viabilità è tornata quasi del tutto normale. Ne ha risentito positivamente il lavoro di vigili del fuoco: solo una ventina gli interventi effettuati nella notte tra Napoli e provincia per spegnere i roghi appiccicati ai cumuli di rifiuti. Gli interventi sono stati concentrati soprattutto al centro di Napoli, nell'area flegrea e in quella a nord del capoluogo.

Nel napoletano molte scuole chiuse

La situazione più grave continua a registrarsi nei comuni del vesuviano. Oggi nessuna lezione, infatti, per i bambini e i ragazzi di Pollena Trocchia, Santa Anastasia e Cercola. Cancelli chiusi anche per gli istituti scolastici di Boscoreale, dove la commissione straordinaria del comune, su segnalazione del distretto 84 dell'Asl Napoli 5, ha disposto «l'immediata chiusura di tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado con sospensione delle attività didattiche fino alla rimozione, anche parziale, dei rifiuti giacenti». Scuole aperte, invece, anche se tra l'immondizia, nel comune di San Giorgio a Cremano, dove il sindaco Domenico Giorgiano ha chiesto ed ottenuto un incontro con il supercommissario Gianni De Gennaro proprio per discutere dell'emergenza che, in modo drammatico, sta colpendo la città alle porte di Napoli.

Esercito al lavoro

Ieri sera, infine, nel napoletano sono entrati in azione i mezzi dell'esercito con un intervento finalizzato a liberare dalla spazzatura l'ingresso di una scuola elementare e materna di Afragola, uno dei comuni maggiormente colpiti dall'emergenza. Tuttavia, a causa del persistere del «gravissimo stato di emergenza rifiuti sul territorio comunale che si aggrava di ora in ora», oggi molte scuole nel napoletano rimarranno ancora chiuse. La situazione più grave continua a registrarsi nei comuni del vesuviano. Oggi nessuna lezione, infatti, per i bambini e i ragazzi di Pollena Trocchia, Santa Anastasia e Cercola. Cancelli chiusi anche per gli istituti scolastici di Boscoreale, dove la commissione straordinaria del comune ha disposto «l'immediata chiusura di tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado con sospensione delle attività didattiche fino alla rimozione, anche parziale, dei rifiuti giacenti».

ULTIMI ARTICOLI

CRONACHE L'ESERCITO INTERVIENE PER LIBERARE LE STRADE
Arrivano i rifiuti, Cagliari si ribella Nel napoletano molte scuole chiuse

CRONACHE AGGREDITA E STUPRATA PERCHE' SOMALA
Diciannovenne incinta violentata da branco

CRONACHE
Tentata rapina, un morto e un ferito

CRONACHE L'INCHIESTA
Il grande inganno dei farmaci scaduti

PUBBLICITA'



SPAZIO DEL LETTORE

BLOGI > tutti i blog

Amore e colonialismo
Sogni, viaggi, libri

Un po' di compassione
Pensare in un'altra luce

E' Giornalismo
Individual medium

Laicismo difficile
Gobettiano

Artista nudo
Irene Spagnuolo

Omaggio al cantore innamorato
Marco Giacosa

Diritto di cronaca
Flavia Amabile
Campani? No, grazie

Straneuropa
Marco Zatterin
Euronotte di pattume

Red Blue China
Francesco Sisti
A scuola la fortuna del feng...

PUBBLICITA'

INSIEME
un servizio di
LA STAMPA.it



Il sito per conoscere la persona giusta

LAZAMPA.it Il tuo amico a 4 zampe



Fai di LaStampa la tua homepage



P.I.00486620016



Copyright 2008

sempre con te...

Per la pubblicità



Scrivi alla redazione



Credits & partners

Aiuto